

«I principi dei quali pretendiamo di essere portatori impongono un minimo di coerenza»

Ossoriduttore, Mainelli si dimette

L'avvocato dopo anni di militanza lascia il partito dei Verdi

BOJANO - E' scontro sull'ossidoriduttore che la Sea vuole attivare a Vinchiatturo non solo tra opposti schieramenti politici, ma addirittura anche all'interno dei partiti coinvolti nella diatriba. Una diversità di vedute che ha spaccato niente di meno che il partito ambientalista per eccellenza: i Verdi del Molise. Uno dei massimi esponenti della Federazione regionale del 'Sole che ride', nonché ex consigliere nazionale, Alfonso Mainelli, noto per le sue battaglie a tutela dell'ambiente e della salvaguardia della salute pubblica, nella giornata di ieri con una nota

alle Federazioni Provinciali e Regionale dei Verdi del Molise ha ufficializzato la sua fuoriuscita dal partito.

Mainelli, dopo una trentennale militanza, spiega così le motivazioni che lo hanno portato al divorzio: «I principi dei quali pretendiamo di essere portatori impongono un minimo di coerenza nel nostro operato, specialmente quando siamo chiamati a responsabilità istituzionali. La questione morale, d'altra parte, non può trovare limiti nell'esigenza di salvaguardare, sempre e comunque, le coalizioni politiche alle quali partecipiamo; per quanto mi riguar-

da, la presenza dei Verdi nelle istituzioni dovrebbe significare anche massima trasparenza nell'uso di denaro pubblico. Il silenzio del Direttivo regionale sui rapporti tra il Comune di Campobasso e la Sea Spa è l'ultimo indicatore di una chiara sottomissione dei Verdi ai poteri forti che pretendono di dominare le genti e il territorio del Molise. Dopo l'assemblea programmatica di domenica scorsa ho dovuto prendere

atto che la mia presenza nei Verdi è diventata inconciliabile con gli attuali orientamenti della dirigenza regionale». Mainelli contestualmente ha restituito anche la tessera d'iscrizione. E' senza dubbio una grave perdita per la Federazione regionale dei Verdi in quanto quest'ultimo si è sempre distinto per la sua competenza in tema ambientale e per l'apporto qualitativo nel dibattito politico. Mainelli con questa decisione conferma la sua coerenza ed onestà intellettuale, mantenendo fede a quei principi a cui da sempre si è ispirato.

(v.c.)
